



Massimo D'Alema

«Avverto la mia parte di responsabilità. Sosterremo lealmente Nichi. E spero non sia messa in discussione l'alleanza con l'Udc»



Giorgio Tonini

«È la sconfitta di chi ha fatto due errori: pensare di non fare le primarie e pensare di poter fare una politica di alleanze in laboratorio»



Nicola Latorre

«Il voto su Vendola ha dimostrato che è un candidato forte e che si può vincere, soprattutto adesso che l'Udc corre da sola in Puglia»



Livia Turco

«Oggi Bersani ha rilanciato la linea politica del congresso: alternativa di governo, agenda del Paese e territorio»

gli accordi già firmati, che non nascono in «chiave politicista», come la minoranza gli rimprovera, «ma nel senso di un'alleanza con i cittadini». In questa direzione sia Bersani sia D'Alema leggono la decisione dell'Udc di correre da sola in Puglia. «Questo è un importante risultato politico - dice Livia Turco - . È uno spostamento significativo frutto della politica del Pd».

A chi rimprovera una politica «di rimessa», un ruolo subalterno nella partita delle regionali, il segretario ribatte che «nella maggior parte delle regioni il candidato governatore è stato espresso dal Pd, mentre in tre si è ricorso a personalità come Bonino Vendola e Bertolussi». Alt, argomenta Pierluigi Castagnetti, perché «la vicenda Bonino ha aperto la questione del rapporto tra il Pd e il suo elettorato cattolico».

Francisco Marini li difende, «perché ciò che muove i cattolici sono le questioni importanti come il lavoro e la crisi economica». Emma poi, «è l'unica che può farcela» e se Vendola ha preso tutti questi voti, «vuol dire che anche i cattolici lo hanno votato». Soro è amareggiato. Nei giorni scorsi in parlamento si chiedeva «come è possibile che un partito come il Pd debba farsi imporre i can-

didati da altri partiti» e sia costretto ad inseguire l'Udc a costo di perdere pezzi del proprio elettorato. È lo stesso tema che tocca Marina Sereni: «Questa riunione si poteva tenere qualche tempo fa. Noi dobbiamo restare il perno delle varie alleanze, nessuno rifiuta l'allargamento dello schieramento, se perdiamo pezzi, però, non è un allargamento. Dobbiamo aggiustare il tiro». ♦

www.cgil.it

**Loro evadono,
tu resti.
Più povero.**

Più evadono, più paghi.

